

**Indicazioni sugli ADEMPIMENTI DELLE DITTE E SUI PROVVEDIMENTI PREFETTIZI,  
A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DPCM 22 MARZO 2020**

Il giorno 23 marzo scorso sono entrate in vigore le disposizioni di cui al DPCM del 22 marzo 2020, che ha previsto la sospensione delle attività produttive industriali e commerciali in tutto il Paese.

La normativa prevede, altresì, che tale sospensione non operi per alcune categorie di attività elencate nell'allegato 1 del citato decreto, nonché per i servizi essenziali e di pubblica utilità, per le attività di produzione e commercializzazione di dispositivi medico-sanitari e per le attività funzionali all'emergenza.

L'art. 1, comma 1, lettere d)-g)-h), del DPCM prevede, inoltre, forme di comunicazione e autorizzazione per altre categorie di attività, per le quali si fornisce di seguito una indicazione sinottica.

Le comunicazioni e le istanze dovranno pervenire (preferibilmente utilizzando i modelli predisposti dalla Associazioni di categoria) al seguente indirizzo mail: **prefetto.pref\_ravenna@interno.it**

Si ricorda che la violazione delle disposizioni previste nel predetto DPCM, ed eventuali false dichiarazioni contenute nelle comunicazioni e istanze inoltrate alla Prefettura, possono essere punite con sanzioni di carattere penale.

<b>Riferimento normativo Art. 1, co. 1</b>	<b>Categoria Attività</b>	<b>Adempimento</b>	<b>Come fare</b>	<b>Competenze prefettizie</b>
--	---------------------------	--------------------	------------------	-------------------------------

<p>lett. d, prima ipotesi</p>	<p>Attività funzionali ad assicurare la <b>continuità delle filiere</b> delle attività di cui all'allegato 1 del DPCM.</p>	<p><b>Comunicazione</b> al Prefetto della Provincia in cui è ubicata l'attività produttiva</p>	<p>Nella comunicazione vanno indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite.</p> <p><i>Si suggerisce di allegare un'attestazione dell'impresa per la quale si svolge la propria attività, che confermi la funzionalità ad assicurare la continuità delle filiere.</i></p>	<p><b>Facoltà di sospensione dell'attività</b>, in caso di mancata sussistenza delle condizioni previste</p> <p>Fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di sospensione, l'attività può proseguire sulla base della comunicazione resa.</p>
<p>lett. d, seconda ipotesi</p>	<p>Attività funzionali ad assicurare la <b>continuità dei servizi di pubblica utilità, e dei servizi essenziali</b> di cui alla e).</p>	<p><b>Comunicazione</b> al Prefetto della Provincia in cui è ubicato il servizio.</p>	<p>Nella comunicazione vanno indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite.</p> <p><i>Si suggerisce di allegare un'attestazione dell'impresa per la quale si svolge la propria attività, che confermi la funzionalità ad assicurare la continuità del servizio di pubblica utilità e/o essenziale.</i></p>	<p><b>Facoltà di sospensione dell'attività</b>, in caso di mancata sussistenza delle condizioni previste</p> <p>Fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di sospensione, l'attività può proseguire sulla base della comunicazione resa.</p>

lett. g	Attività degli <b>impianti a ciclo produttivo continuo dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti</b>	<p><b>Comunicazione</b> al Prefetto della Provincia in cui è ubicata l'attività produttiva*.</p> <p>* Non è soggetta a comunicazione l'attività dei predetti impianti quando è finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico essenziale.</p>	Nella comunicazione vanno indicati specificamente i motivi per i quali l'interruzione dell'attività determinerebbe un grave pregiudizio all'impianto o un pericolo di incidenti.	<p><b>Facoltà di sospensione dell'attività</b>, in caso di mancata sussistenza delle condizioni previste.</p> <p>Fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di sospensione, l'attività può proseguire sulla base della comunicazione resa.</p>
lett. h	Attività dell' <b>industria dell'aerospazio e della difesa</b> Altre attività di <b>rilevanza strategica per l'economia nazionale</b>	<b>Istanza di Autorizzazione</b> al Prefetto della Provincia ove sono ubicate le attività produttive	Nell'istanza vanno indicati specificamente i servizi e i prodotti dell'attività per la quale si richiede l'autorizzazione, anche al fine di evidenziare, nell'ipotesi specifica, i motivi per i quali debba ritenersi di rilevanza strategica per l'economia nazionale, sulla scorta della normativa di settore.	<p><b>Autorizzazione alla continuazione</b> in seguito alla verifica della ricorrenza delle condizioni previste dal DPCM.</p> <p>Fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di autorizzazione, l'attività è sospesa.</p>